

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3043 del 27/11/2019

Il 2020 celebrerà i 100 anni dalla nascita dell'illustre conterranea. Oggi anticipate le iniziative alla presenza del presidente Fugatti

Chiara Lubich, dal Trentino al resto del mondo

“Pensare che una giovane donna, una giovane maestra, partendo dal Trentino sia riuscita nell'impresa di portare il messaggio di Cristo in Italia e nel mondo ci rende fieri ed orgogliosi. La sua vocazione pedagogica ed educativa l'ha resa interprete del dialogo interreligioso e il suo messaggio è ancora oggi utile, in modo particolare per i giovani“: è il pensiero che il presidente della Provincia autonoma di Trento ha rivolto oggi alla personalità di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, in occasione della presentazione del ricco calendario di eventi che celebreranno il centenario della sua nascita e che vedranno il Trentino, sua terra natale, protagonista. Per le celebrazioni, nel corso del prossimo anno, sono attese migliaia di persone e lo stesso presidente Fugatti ha anticipato l'importanza dei vari momenti di incontro, discussione e dibattito all'interno di questo grande evento che interessa il nostro territorio.

Filo rosso delle celebrazioni sarà la mostra internazionale “Chiara Lubich città mondo”, che verrà inaugurata il 7 dicembre proprio a Trento, presso Le Gallerie di Piedicastello, promossa dalla Fondazione Museo storico del Trentino e dal Centro Chiara Lubich, con il patrocinio della Provincia autonoma di Trento e sotto gli auspici del Segretario Generale del Consiglio d'Europa.

Paolo Crepaz, presidente del comitato promotore del centenario di Chiara Lubich e Daniela Ranzi, membro del comitato di Trento, hanno presentato questa mattina il significato del centenario e le iniziative ad esso collegate.

Alla conferenza stampa, moderata dal giornalista Giampaolo Pedrotti, erano presenti anche l'arcivescovo di Trento Lauro Tisi, il sindaco di Trento Alessandro Andreatta, il direttore della Fondazione Museo storico del Trentino Giuseppe Ferrandi e l'assessore alle attività culturali, istruzione e politiche sociali del Comune di Primiero San Martino di Castrozza Francesca Franceschi.

Il 2020 sarà l'anno di Chiara Lubich, tra i molti appuntamenti l'evento centrale è previsto per il 25 gennaio, con la ricorrenza ufficiale “Trento incontra Chiara Lubich”, che vedrà la presenza annunciata oggi del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e di molte altre autorità, personalità, illustri testimoni in ambito civile, ecclesiale e religioso e il ricordo della figura di Chiara, della sua opera, della sua attualità. Altro evento di rilievo sarà il raduno internazionale dei cardinali e vescovi amici del Movimento dei Focolari: l'8 e 9 febbraio saranno occasione di testimonianze che confermano come Chiara sia stata e sia una personalità di spicco per la Chiesa. Tra i tanti altri incontri che animeranno Trento per tutto il 2020 sono previsti anche convegni, presentazioni di libri, tra cui la biografia di Chiara curata da Maurizio Gentilini in calendario il 13 dicembre, ospiti da tutto il mondo, momenti artistici.

Inoltre la Fondazione Museo storico del Trentino e il Centro Chiara Lubich/New Humanity in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca promuovono il concorso "Una città non basta. Chiara Lubich cittadina del mondo". Rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, il concorso intende per approfondire il pensiero di Chiara Lubich alla luce degli eventi nazionali e internazionali che hanno caratterizzato la storia del Novecento.

La mostra "Chiara Lubich città mondo" alla Galleria Bianca, sarà visitabile durante tutto il 2020 e prevede anche una sezione distaccata a Tonadico, nella Valle del Primiero. Numerosi altri allestimenti riprodurranno l'esposizione in corso a Trento, in varie città del mondo: New York, Città del Messico, Sidney, Mumbai, San Paolo, Gerusalemme, Algeri e Nairobi.

"Il percorso espositivo, ha spiegato Giuseppe Ferrandi, vuole provare a raccontare a chi non la conosce Chiara Lubich, non per edificarne la figura, ma per raccontarne l'avventura spirituale, culturale e sociale, attraverso le tappe significative della sua vita con documenti, scritti autografi, testimonianze fotografiche, video e installazioni multimediali. Per far capire come Chiara, dal contesto trentino negli anni della seconda guerra mondiale, sia riuscita ad affrontare le sfide del mondo globalizzato, quale promotrice instancabile di una cultura della fraternità tra i popoli".

Se il sindaco Andreatta ha sottolineato la grande opportunità che rappresenta il centenario per Trento, il valore di recuperare l'intuizione di Chiara per recuperare anche la storia della città, l'arcivescovo Tisi ha parlato del cuore del messaggio di fede di Chiara, il carisma dell'unità "nell'esperienza particolarissima del Cristo abbandonato", simbolo dell'amore gratuito che non domanda ritorni e anzi paga di persona la scelta del donare. "Il Trentino - ha detto ancora Tisi citando Rosmini, De Gasperi e appunto Chiara Lubich - ha prodotto dei giganti, dobbiamo riappropriarci di questo Dna che è riuscito a rendere protagonisti a livello mondiale queste personalità".

Insignita del Premio Unesco per l'Educazione alla Pace e del Premio Diritti umani del Consiglio d'Europa, Chiara Silvia Lubich (Trento, 22 gennaio 1920 – Rocca di Papa, 14 marzo 2008) ha ricevuto anche diciassette cittadinanze onorarie, tra le quali Roma, Firenze, Torino, Milano, Palermo, Buenos Aires e sedici lauree ad honorem da parte di università di quattro continenti. Personalità carismatica, Chiara continua ad ispirare milioni di persone, organizzazioni e movimenti con una spiritualità che parla a tutti. Il 10 novembre 2019, nella cattedrale di Frascati, si è conclusa la fase diocesana della causa di beatificazione e canonizzazione che la riguarda e che adesso prosegue presso la Congregazione delle Cause dei Santi in Vaticano.

Fotoservizio e immagini a cura dell'Ufficio Stampa

In allegato: Interviste, schede su Chiara Lubich ed eventi centenario

(sil.me)